

Prosperità pericolosa

Luglio 19, 2008

Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale nel 1945, la prosperità materiale e il benessere non hanno cessato di progredire in molte parti del mondo. Ahimè, questa prosperità non è esente da pericoli, come Mosè mise in guardia gli Israeliti circa 3.500 anni fa. Ecco quel passo che oggi merita di essere riportato per intero (*Deuteronomio VIII, 11–20*). È applicabile facilmente ai nostri giorni:

11 Guardati bene dal dimenticare il Signore tuo Dio così da non osservare i suoi comandi, le sue norme e le sue leggi che oggi ti dò.

12 Quando avrai mangiato e ti sarai saziato, quando avrai costruito belle case e vi avrai abitato,

13 quando avrai visto il tuo bestiame grosso e minuto moltiplicarsi, accrescersi il tuo argento e il tuo oro e abbondare ogni tua cosa,

14 il tuo cuore non si inorgoglisca in modo da dimenticare il Signore tuo Dio che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla condizione servile;

15 che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima;

16 che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri, per umiliarti e per provarti, per farti felice nel tuo avvenire.

17 Guardati dunque dal pensare: La mia forza e la potenza della mia mano mi hanno acquistato queste ricchezze.

18 Ricordati invece del Signore tuo Dio perché Egli ti dà la

forza per acquistare ricchezze, al fine di mantenere, come fa oggi, l'alleanza che ha giurata ai tuoi padri.

19 Ma se tu dimenticherai il Signore tuo Dio e seguirai altri dei e li servirai e ti prostrerai davanti a loro, io attesto oggi contro di voi che certo perirete!

20 Perirete come le nazioni che il Signore fa perire davanti a voi, perché non avrete dato ascolto alla voce del Signore vostro Dio.

Per mantenere la testa eretta in mezzo ad una confusione che aumenta sempre più, può certamente aiutare la rilettura (devota) del Vecchio Testamento. Essendo la Parola di Dio, esso ci dà sempre la prospettiva di Dio sulle cose.

Kyrie eleison.